

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna) ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali saranno imputate, qualora patrimoniali, alla voce "riserve statutarie" del patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio e ad "arrotondamenti euro", qualora economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.
- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma

dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dallo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità e dal Manuale Operativo dell'Emilia Romagna specifici per le ASP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Tali costi, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a 5 anni.

B.I.7) – Altre Immobilizzazioni immateriali

La presente voce accoglie costi capitalizzati, sostenuti in esercizi passati ed aventi utilità pluriennale, relativi prevalentemente a costi per consulenze volte alla formazione del personale dipendente. Tali immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo la loro utilità futura, in un termine massimo di cinque anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	12,5%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,5%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,0%
Automezzi	25,0%
Altri beni	12,5%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, in accordo con il regolamento di contabilità adottato dalla società nel corso del 2010, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 250,00 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.2) - Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti per depositi cauzionali sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

E' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
- Variazioni al Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1/1/2008
- Contributi in conto capitale vincolati agli investimenti
- Donazioni vincolate agli investimenti
- Donazioni di immobilizzazioni
- Riserve statutarie in cui è stata iscritta la riserva per gli arrotondamenti in euro
- Utili (perdite) portati a nuovo
- Utile (perdita) dell'esercizio

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Contributi in c/capitale all' 1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del **6° comma** dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:

- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal TUIR ed applicando l'aliquota del 13,75%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'8,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Non sono presenti al 31/12/2010 crediti per incrementi del patrimonio netto.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
17.231	23.277	(6.046)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Software ed altri diritti di utilizzo opere dell'ingegno	15.142	720		4.444	11.418
Altre immobilizzazioni immateriali	8.135			2.322	5.812
	23.277	720		6.766	17.231

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Software ed altri diritti di utilizzo opere dell'ingegno	30.502	19.084			11.418
Altre immobilizzazioni immateriali	12.959	7.146			5.812
	43.461	26.230			17.231

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.466.177	3.715.478	(249.301)

Terreni del patrimonio disponibile

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	24.636
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	24.636
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	1.819
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	22.817

Fabbricati del patrimonio indisponibile

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.632.189
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(157.931)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	2.474.258
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(78.966)
Saldo al 31/12/2010	2.395.292

Fabbricati del patrimonio disponibile

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	631.413
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(37.885)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	593.529
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(18.942)

Saldo al 31/12/2010	574.586
----------------------------	----------------

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	381.266
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(192.119)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	189.146
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(45.655)
Saldo al 31/12/2010	143.491

Attrezzature socio-sanitarie

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	305.883
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(181.768)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	124.115
Acquisizione dell'esercizio	4.006
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(32.299)
Saldo al 31/12/2010	95.822

Mobili e arredi

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	610.671
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(360.670)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	250.002
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	

Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(58.037)
Saldo al 31/12/2010	191.964

Mobili e arredi di pregio artistico

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.724
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	3.724
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	3.724

Macchine d'ufficio, computers e altri strumenti elettronici

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	97.784
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(50.997)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	46.787
Acquisizione dell'esercizio	2.680
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(15.349)
Saldo al 31/12/2010	34.118

Automezzi

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	36.743
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(27.570)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	9.173

Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.175)
Saldo al 31/12/2010	3.998

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	261
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(153)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	108
Acquisizione dell'esercizio	312
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(56)
Saldo al 31/12/2010	365

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.826	1.942	(116)

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Crediti verso altri soggetti	1.942		116	1.826
	1.942			1.826

Si segnala che nella voce crediti verso altri soggetti, pari ad Euro 1.826, sono iscritti i depositi cauzionali per utenze.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/83, si segnala che non sono state effettuate sulle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel Bilancio della società al 31/12/2010 rivalutazioni monetarie o economiche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
8.538	24.368	(15.830)

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.639.010	2.594.100	44.910

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2010	Totale al 31/12/2009	Variazioni
1) Verso utenti	959.666		959.666	1.266.157	-306.491
2) Verso la Regione	37.668		37.668	14.460	23.208
3) Verso la Provincia	13.138		13.138	135.959	-122.821
4) Verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0		0		0
5) Verso l'Azienda Sanitaria	1.378.806		1.378.806	1.020.945	357.861
6) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	0	61.946	61.946	63.012	-1.066
7) Verso società partecipate	0		0		0
8) Verso l'Erario	6.621		6.621	9.250	-2.629
9) Per imposte anticipate	0		0		0
10) Verso altri	21.337		21.337	18.617	2.720
11) per fatture da emettere e note credito da ricevere	159.829		159.829	65.700	94.129

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-ter del c.c. si precisa con non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

- 1) Crediti verso utenti: ammontano ad euro 959.666 esposti al netto del relativo fondo di svalutazione iscritto in bilancio per euro 367.021 le cui movimentazioni vengono di seguito riportate:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	229.869
Utilizzo nell'esercizio	2.679
Accantonamento esercizio	139.831
Saldo al 31/12/2010	367.021

L'accantonamento dell'esercizio, pari a complessivi euro 139.831, è stato determinato in modo da adeguare il fondo svalutazione crediti sia agli specifici profili di rischiosità del credito verso taluni utenti dei servizi, sia per contenere il generalizzato rischio di mancato incasso dei crediti verso utenti.

Si precisa che in sede di redazione del bilancio si è provveduto a diminuire la voce "Crediti verso utenti" indicata per l'esercizio 2009, per il valore dei crediti verso l'Azienda sanitaria pari a 115.629 riclassificati nello scorso esercizio in tale posta.

- 2) Crediti verso la Regione ammontano ad Euro 37.668 e sono relativi per Euro 14.418 al contributo Legge n.29/97 e per la restante parte al progetto educativo domiciliare e affido.

- 3) Crediti verso la Provincia ammontano ad Euro 13.138 e sono relativi al Progetto di Sostegno all' affido familiare.

- 5) Crediti verso l'Azienda Sanitaria ammontano ad Euro 1.378.806 e sono relativi alla richiesta di rimborso degli oneri sanitari e di alcune spese di personale a carico dell'azienda unità sanitaria locale anticipate dall'A.S.P. (es. fisioterapisti, infermieri, psicologa).

Si precisa che in sede di redazione del bilancio si è provveduto ad aumentare la voce "Crediti verso l'Azienda Sanitaria" indicata per l'esercizio 2009, per il valore dei crediti verso l'Azienda Sanitaria pari a 115.629 riclassificati nello scorso esercizio nella voce "Crediti verso utenti".

- 6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici ammontano ad Euro 61.946 e sono relativi prevalentemente ad un contributo riconosciuto dal Comune di S. Giovanni Persiceto per lavori di miglioria effettuati dall'ex IPAB "S. Giovanni" sull'immobile di proprietà sito in S. Giovanni Persiceto – via Matteotti, concesso in locazione al Comune medesimo.

- 8) Crediti verso l'Erario: ammontano complessivamente ad Euro 6.621 ed il loro dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
IRES saldo a credito	
IRAP a credito	
Altri crediti verso l'erario	6.621
Totale	6.621

- 10) Crediti verso altri soggetti privati: ammontano complessivamente ad Euro 21.337 ed il prospetto che segue ne evidenzia il dettaglio:

Descrizione	Importo
Crediti verso Sorgea	13.939
Crediti verso altri soggetti privati	7.398
Totale	21.337

Il credito verso "Sorgea" è rappresentato dalle somme ancora da liquidare a tutto il 31.12.2010 ad ASP in relazione al dipendente distaccato presso tale struttura.

- 11) Fatture da emettere e note credito da ricevere: ammontano complessivamente ad Euro 159.829 e sono relative prevalentemente al conguaglio degli oneri sanitari anno 2010 ed alla fatturazione del servizio di Trasporto Sociale nei confronti del Comune di San Giovanni Persiceto.

Ai sensi dell' articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c (Ripartizione dei crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono verso soggetti italiani.

IV. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.089.164	846.924	242.240

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	
Depositi bancari e postali	1.085.699		837.969
Denaro e altri valori in cassa	3.465		8.955
	1.089.164		846.924

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.223	10.120	-3.897

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	31/12/2010
Risconti attivi premi assicurativi	1.611
Risconti attivi locazioni passive	230
Risconti attivi vari	4.382
	6.223

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.423.363	3.642.112	(218.749)

Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione	(29.561)		2.983	(32.544)
Contributi in c/capitale all'1/1/2008	3.562.042		230.619	3.331.423
Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	71.654		7.736	63.917
Utili portati a nuovo	31.034	6.943		37.977
Utile dell'esercizio	6.943	22.590	6.943	22.590
	3.642.112	29.533	248.281	3.423.363

Le variazioni del Patrimonio netto sono da imputarsi ai seguenti fatti gestionali:

Voce di bilancio	Nota esplicativa	Incrementi	Decrementi
“Fondo di dotazione: variazioni”	Incrementi vari dovuti alla contabilizzazione di costi di competenza ante 1/1/2008		2.983
		Totale	2.983
“Contributi in conto capitale all' 1/01/2008”	Quota sterilizzazione ammortamenti per beni acquisiti prima dell'1/1/2008 (data di costituzione dell'A.S.P.)		230.619
		Totale	230.619
“Contributi in c/capitale vincolati”	Quota a compensazione ammortamenti dei beni finanziati con contributi vincolati ad investimenti		7.736

		Totale	7.736
“Utile portato a nuovo”	Incremento utile	6.943	
		Totale	6.943
“Utile dell'esercizio”	Decremento utile	22.590	6.943
		Totale	6.943
		Totale generale	29.533
			248.281

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
518.480	40.200	478.280

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Fondo spese legali	44.000	25.000		19.000
Fondo manutenzioni cicliche	42.480	21.280		21.200
Fondo rischi controversie legali	165.000	165.000		0
Fondo rischi ex L.104	90.000	90.000		0
Fondo spese manutenzioni future	177.000	177.000		0
Totale	518.480	478.280		40.200

Il **Fondo spese legali** è stato accantonato in relazione alla stima dell'onerosità delle controversie legali connesse alla citazione ricevuta da ASP Seneca dal fornitore di servizi per minori Cooperativa Sociale Paolo Babini.

Il **Fondo manutenzioni cicliche** è stato accantonato in relazione agli obblighi previsti per legge di effettuare periodicamente manutenzioni per il trattamento ignifugo del tetto in legno della casa protetta di Sant'Agata Bolognese.

Il **Fondo Rischi controversie legali** è stato accantonato in relazione al rischio che ASP sia chiamata a rimborsare una parte delle somme a suo tempo incassate e relative alle prestazioni effettuate nei confronti di utenti disabili; è infatti in corso una vertenza legale promossa da una parte di utenti i quali richiedono il riconoscimento della gratuità di tale servizio per gli aventi diritto.

Il **Fondo rischi ex L. 104** è stato accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti di anni due per assistenza a familiari conviventi in situazioni di disabilità grave, di cui all'art. 42 comma 5 D. Lgs. N. 151/2001.

Il **Fondo manutenzioni spese future** è stato accantonato a fronte della stima degli oneri che ASP avrebbe dovuto sostenere per interventi di manutenzione alle proprie strutture di accoglienza nel corso del 2010, ma che verranno effettuati e completati solo nel 2011. Infatti, solo in tale esercizio sarà possibile provvedere, con minore disagio per gli utenti, alla riorganizzazione logistica dei servizi, presupposto fondamentale per consentire l'esecuzione dei lavori.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede

il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.280.404	3.529.895	-249.491

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2010	Totale al 31/12/2009	Variazioni
1) Debiti verso soci per finanziamenti					
2) Debiti per mutui e prestiti	38.021	80.154	118.175	154.886	-36.711
3) Debiti verso istituto tesoriere	0	0	0	40	-40
4) Debiti per acconti	0	0	0		
5) Debiti verso fornitori	1.746.931	0	1.746.931	2.143.920	-396.989
6) Debiti verso società partecipate	0	0	0	0	0
7) Debiti verso la Regione	0	0	0	0	0
8) Debiti verso la Provincia	0	0	0	0	0
9) Debiti Comuni nell'ambito distrettuale	397	0	397	1.622	-1.225
10) Debiti verso Azienda Sanitaria	0	0	0	0	0
11) Debiti verso lo Stato ed Altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	167.195	0	167.195	1.655	165.540
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	244.275	0	244.275	61.626	182.649
14) Debiti verso personale dipendente	215.913	0	215.913	218.270	-2.357
15) Altri debiti	279.272	0	279.272	327.231	-47.959
16) Debiti per fatture da ricevere e note credito da emettere	508.247	0	508.247	620.645	-112.398
	3.200.251	80.154	3.280.404	3.529.895	-249.491

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

2) Debiti per mutui e prestiti ammontano a Euro 118.175 e sono relativi al mutuo ipotecario per finanziare finiture ed impianti della sede della casa protetta "S. Maria delle Laudi" di S. Agata Bolognese di originari Euro 350.000 erogato in data 28/5/2003 dalla Banca OPI S.p.A. e rimborsabile in n. 20 rate semestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 31/12/2013.

- a. debito residuo entro 12 mesi pari a Euro 38.021;
- b. debito residuo oltre 12 mesi pari a Euro 80.154.

5) Debiti verso fornitori ammontano a Euro 1.746.931, sono relativi a fatture di diversi fornitori dell'A.S.P. di competenza dell'anno 2010 in scadenza a breve, ma oltre il 31/12/2010.

9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito Distrettuale ammontano a Euro 397 e sono relativi a quote di contributi del Comune di S Giovanni Persiceto a fronte del pagamento di rette di ospiti indigenti, che dovranno essere restituite perché non dovute.

12) Debiti tributari ammontano a Euro 167.195 ed accolgono prevalentemente debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF e IRAP versate nei primi mesi del 2010.

E' opportuno rilevare che, per quanto riguarda l'esposizione dell'imposta IRES, il Bilancio chiuso al 31.12.2010 presenta nella sezione dei crediti e/o in quella dei debiti il saldo derivante dalla compensazione dei crediti

d'imposta dell'esercizio precedente e degli acconti versati per IRES con il corrispondente debito tributario. In particolare, al termine dell'esercizio 2010 risulta un saldo IRES a debito che si è generato come segue:

Debito per IRES di competenza	Euro 11.220 –
Credito per acc.ti IRES versati nell'esercizio	<u>Euro 11.183 +</u>
Totale saldo IRES a debito	Euro 37 +

13) Debiti verso istituti di previdenza sociale: ammontano ad Euro 244.275 e sono relativi ai debiti verso INPDAP e INAIL, tutti regolarmente saldati nei primi mesi del nuovo esercizio ed entro i termini di legge.

14) Debiti verso il personale dipendente ammontano ad Euro 215.913 e sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale.

In tale voce sono pertanto ricompresi tutti i debiti per le retribuzioni correnti e differite in essere al 31/12/2010, comprensivi di ferie, permessi, incentivi, etc..

15) Altri debiti ammontano ad Euro 279.272 e sono relativi prevalentemente a debiti verso gli ospiti di casa protetta per i depositi cauzionali versati al momento dell'ingresso.

16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere: ammontano ad Euro 508.247, tale importo è relativo a fatture di fornitori di competenza dell'anno 2010 pervenute solo nell'anno 2011, nonché a note di credito da emettere nei confronti dei Comuni dell'Associazione intercomunale Terre d'Acqua per il saldo a loro credito, relativo alla gestione 2010 dei servizi assistenza domiciliare e centro diurno.

Ai sensi dell' articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c. (Ripartizione dei debiti secondo area geografica): si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

Ai sensi del punto n. 6) dell'art. 2427 del c.c., si precisa che non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
5.923	4.002	1.921

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

(articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	31/12/2010
Ratei passivi	0
Risconti passivi	5.923
	5.923

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
11.637.381	10.754.886	882.495

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

1) Ricavi da attività per servizi alla persona	11.216.870	10.314.424	902.446
2) Costi capitalizzati	238.355	243.912	-5.557
3) Variazioni delle rimanenze prodotti/attività in corso			0
4) Proventi e ricavi diversi	112.488	69.808	42.680
5) Contributi in conto esercizio	69.668	126.742	-57.074
	11.637.381	10.754.886	882.495

Si precisa che nella voce 1) Ricavi da attività per servizi alla persona relativa all' esercizio 2009 è stata rettificata la posta c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona dell' importo di euro 268.097 relativi ai Rimborsi da attività per servizi alla persona che nel precedente esercizio erano stati riclassificati nella voce 4) Proventi e ricavi diversi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Vendite prodotti e prestazioni servizi	11.216.870	10.314.424	902.446
Altre	0	0	0
Totale	11.216.870	10.046.327	902.446

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

I ricavi sono realizzati al 100% verso soggetti residenti in Italia. In dettaglio si tratta delle seguenti tipologie:

	Saldo al 31/12/2010
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	
a) rette	4.479.359
Rette convenzionate	3.489.822
Rette non convenzionate	
Rette assistenza domiciliare	229.266
Rette Centri Diurni	133.294
Rette disabili	321.737
Rette per servizio pasti	225.731
b) oneri a rilievo sanitario	79.509
Rimborso oneri a rilievo sanitario	3.091.695
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	3.091.695
Rimborsi spese per attività in convenzione	972.251
Rimborsi da ospiti	972.251
d) altri ricavi	2.673.566
Trasferimenti per progetti vincolati	2.673.566
Altri ricavi	
TOTALE	11.216.870

	Saldo al
--	-----------------

	31/12/2010
4) Proventi e ricavi diversi	
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	59.474
Fitti attivi da fondi e terreni	0
Fitti attivi da fabbricati urbani	59.474
Altri fitti attivi istituzionali	0
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	24.779
Rimborsi Inail	14.256
Altri rimborsi	10.523
c) plusvalenze ordinarie	28.235
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	0
Sopravvenienze attive ordinarie attività socio-sanitaria	0
Sopravvenienze attive ordinarie altre attività	0
Sopravvenienze attive ordinarie personale dipendente	0
Insussistenze del passivo ordinarie attività socio-sanitaria	0
Insussistenze del passivo ordinarie altre attività	0
Insussistenze del passivo ordinarie personale dipendente	0
e) altri ricavi istituzionali	0
Altri ricavi istituzionali	0
f) ricavi da attività commerciale	0
Ricavi per attività di mensa	0
Ricavi da sponsorizzazioni	0
Fitti attivi e concessioni (assoggettati ad iva)	0
Ricavi da servizi diversi non istituzionali	0
TOTALE	112.488

	Saldo al 31/12/2010
5) Contributi in conto esercizio	
a) contributi dalla Regione	37.668
Contributi dalla regione Emilia-Romagna	37.668
b) contributi dalla Provincia	32.000
Contributi dalla provincia di Bologna	32.000
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	0
Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale	
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	0
Contributi dall'azienda sanitaria di Bologna	
e) contributi dallo Stato e da altri Enti pubblici	0
Contributi dallo stato e da altri enti pubblici	
f) altri contributi da privati	0
Altri contributi da privati	
TOTALE	69.668

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2010
Acquisti di beni	283.980
Servizi	5.295.354
Godimento di beni di terzi	176.183
Salari e stipendi	3.592.886
Oneri sociali	1.016.242
Trattamento di fine rapporto	0
Altri costi del personale	20.139

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.766
Ammortamento immobilizzazioni materiali	255.527
Svalutazioni crediti attivo circolante	174.533
Variazione rimanenze materie prime	2.794
Accantonamento per rischi	280.000
Altri accantonamenti	198.280
Oneri diversi di gestione	55.356
	11.358.041

Acquisti di beni

Il valore dei costi per acquisti è esposto al netto di sconti ed abbuoni su acquisti. Il dettaglio delle singole voci è analiticamente esposto nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010
Acquisti beni:	
a) beni socio sanitari	178.828
Farmaci	20.002
Presidi per incontinenza	97.846
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti materiale per medicazione)	48.752
Altri beni socio sanitari	12.229
b) beni tecnico- economici	105.151
Generi alimentari	2.545
Materiali pulizie e convivenza	43.983
Articoli per manutenzione	703
Cancelleria	12.792
Materiale di guardaroba	10.001
Carburanti e lubrificanti	19.707
Materiale per animazione	4.024
Altri beni tecnico- economici	11.396
TOTALE	283.980

Servizi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010
Acquisti di servizi	
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	2.960.014
Appalto gestione attività socio assistenziale	1.586.682
Appalto gestione attività infermieristica	570.187
Appalto gestione attività riabilitativa	32.751
Acq. serv. att. socio-sanitarie	770.393
b) servizi esternalizzati	1.387.442
Servizio smaltimento rifiuti	957
Servizio lavanderia e lavanolo	147.941
Servizio disinfestazione ed igienizzazione	386.963
Servizio di ristorazione (mensa)	803.670
Altri servizi diversi	47.911
c) trasporti	80.890
Spese di trasporto utenti	80.890
Altre spese di trasporto	0
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	7.053
Consulenze socio-sanitarie (podologo e parrucchiere)	

	Consulenze sanitarie infermieristiche	
	Consulenze mediche	7.053
e)	altre consulenze	112.867
	Consulenze amministrative	56.153
	Consulenze tecniche	49.020
	Consulenze legali (pareri e assistenza)	7.693
f)	lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	227.454
	Servizi di agenzia lavoro interinale	18.231
	Collaborazioni socio-sanitarie (assistenti sociali, podologo e parrucchiere)	48.811
	Collaborazioni amministrative	51.026
	Borse lavoro	0
	Contributi diversi	109.386
g)	utenze	246.018
	Spese telefoniche ed internet	29.888
	Energia elettrica	137.259
	Gas e riscaldamento	62.450
	Acqua	16.421
h)	manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	145.171
	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	7.424
	Manutenzioni e riparazioni terreni	332
	Canoni manutenzione impianti e macchinari	93.344
	Manutenzione e riparazioni automezzi	13.952
	Canoni manutenzione	24.152
	Altre manutenzioni e riparazioni	5.967
i)	costi per organi Istituzionali	43.014
	Compensi, oneri e costi per consiglio di amministrazione	35.526
	Compensi, oneri e costi per collegio dei revisori	7.488
j)	assicurazioni	37.336
	Assicurazione per la responsabilità civile (rct e rco)	37.336
	Assicurazione incendi e furti	
	Assicurazione infortuni	
	Patrimoniale	
	Mezzi comunali	
k)	altri	48.096
	Costi di pubblicità	1.771
	Costi di rappresentanza	0
	Formazione e aggiornamento personale dipendente	43.716
	Altri servizi	2.609
	TOTALE	5.295.354

Godimento beni di terzi:		
a)	Affitti	161.466
	Fitti passivi	161.466
b)	canoni di locazione finanziaria	0
	Canoni di locazione finanziaria	
c)	service	14.717
	Service	0
	Noleggi	14.717

TOTALE	176.183
---------------	----------------

Costi del personale	
Salari e stipendi	3.592.886
Oneri sociale	1.016.242
TFR	
Altri costi del personale	20.139
TOTALE	4.629.267

Si evidenzia di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo indeterminato.

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza inizio esercizio	0	88	0	11	0	6	105
Entrate	0	4	0	0	0	0	4
Uscite	0	0	0	2	0	1	3
Personale in forza fine esercizio	0	92	0	9	0	5	106

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo determinato:

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale-dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza a inizio esercizio	0	39	1	1	0	2	43
Entrate	0	18	0	0	0	1	19
Uscite	0	18	0	1	0	0	19
Personale in forza a fine esercizio	0	39	1	0	0	3	43

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è di n. 150 unità; il contratto di lavoro applicato è quello del comparto enti locali.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio di tale voce si rimanda al prospetto riepilogativo ed alle note esplicative esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è già dettagliatamente esposta nella precedente parte denominata “Stato Patrimoniale – C) I) Rimanenze”.

Accantonamenti ai fondi rischi e altri accantonamenti

La presente voce si compone degli accantonamenti di seguito dettagliati:

Accantonamenti ai fondi	Saldo al 31/12/2010
Accantonamento F.do spese legali	25.000
Accantonamento F.do rischi controversie legali	165.000
Accantonamento F.do rischi ex L.104	90.000
Accantonamento F.do manutenzioni	177.000
Accantonamento F.do manutenzioni cicliche	21.280
TOTALE	478.280

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2010
Costi amministrativi	22.187
Imposte non sul reddito	18.362
Tasse	14.490
Altri oneri diversi di gestione	317
Minusvalenze ordinarie	0
Sopravvenienze passive ordinarie	0
TOTALE	55.356

Nella voce B.14) “Oneri diversi di gestione”, sono indicati costi e spese non riclassificate nelle altre voci del Conto Economico.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-1.782	-5.627	3.845

I proventi e gli oneri finanziari relativi all'esercizio sono illustrati nella tabelle che seguono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Altri proventi finanziari	1.383	1.577	-194
Interessi e altri oneri finanziari	-3.165	-7.204	4.039
TOTALE	-1.782	-5.627	3.845

Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	Saldo al 31/12/2010
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0
Interessi bancari e postali	1.383
TOTALE	1.383

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Descrizione	
Interessi e altri oneri finanziari:	
Interessi bancari	
Interessi su mutui	-2.518
Oneri finanziari diversi	-646
TOTALE	-3.165

Utile e perdite su cambi

Si segnala che al 31/12/2010 non sono stati rilevati importi in tale voce.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
48.990	247.480	-198.490

Descrizione	Saldo al 31/12/2010
Sopravvenienze attive	87.988
Totale proventi	87.988
Sopravvenienze passive	-38.998
Totale oneri	-38.998
TOTALE	48.990

Nella presente voce sono iscritte accoglie la rilevazione di differenze contabili attive e passive che derivano da differenze patrimoniali riscontrate solo nel 2010, ma di competenza di passati esercizi.

Imposte dirette dell'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(338.660)	(292.651)	(46.009)

La voce è composta da imposte correnti IRES, per euro 11.220 ed IRAP, per euro 237.440.

Fiscalità differita / anticipata

(Rif. art. 2427, punto 14) c.c.)

Non si sono verificati presupposti per accantonamenti al Fondo imposte differite e la contabilizzazione di crediti per imposte anticipate.

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito all'informativa connessa alle operazioni con parti correlate si precisa che non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	35.526
Revisore – controllo contabile	7.488

Si precisa, infine, che non sussistono i presupposti di fatto per provvedere a fornire le informazioni richieste dai nn. 3-bis, 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 12), 17), 18), 19), 19-bis, 20), 21) e 22) dell'art. 2427 e dall'art. 2427-bis del codice civile.

Signori Soci,

nel ribadirVi che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di euro 22.590. Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; riteniamo di averVi illustrato con dovizia di particolari e di informazioni le poste patrimoniali ed economiche che compongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Anna Cocchi)